

*P. Verme e Grandi Alberghi  
di Sirmione*

*Proposta in Mare e Terra*

*mentre si bruciano i*

1/7/25

C O N V E N Z I O N E

Fra il Credito Agrario Bresciano, Anonima  
per Azioni, con sede in Brescia, rappresentato dal  
suo Presidente Comm. Ottorino Villa

e l'Ing. Marco Semenza di Milano

si promette

che il Credito Agrario Bresciano sovvenzionava alla  
Ditta A. Semenza fu L. e per essa al Signor Arturo Se-  
menza e Ing. Camillo Semenza una somma di L. 300.000.-  
ridotta oggi a L. 239.751,10 rappresentata da 4 ef-  
fetti scadenti o scaduti

per L. 80.000.- a 18 giugno 1928

" L. 80.000.- " " " "

" L. 40.000.- " 25 " "

" L. 40.000.- " 25 " "

che l'Ing. Marco Semenza rilasciava per il buon fi-  
ne di tali effetti separata fideiussione per comples-  
sive L. 300.000 del seguente tenore :

" Il sottoscritto dichiara di rendersi garante pres-  
so codesto Spettabile Istituto il buon fine dei tre  
effetti da Lire 100.000.- (Centomila) ciascuno, pre-  
sentati allo sconto dalla Ditta A. Semenza fu L. col-  
l'avallo del Signor Ing. Camillo Semenza. La garan-  
zia si estende anche all'eventuale rinnovo degli ef-  
fetti stessi. La presente dovrà essere restituita a

a chiusura dell'operazione."

Che la Ditta A. Semenza fu L. ha avanzato proposta a mezzo del Prof. Eugenio Greco per Milano per un concordato stragiudiziale offrendo sulle somme dovute una percentuale del 20 %;

Che il Credito Agrario ha dichiarato di essere disposto a dare la propria adesione alla proposta a condizione che l'Ing. Marco Semenza copra la differenza fra la percentuale offerta e la somma globale dovuta;

tutto questo premesso e ritenuto, si conviene e si stipula quanto segue :

- 1) La somma dovuta al 30 Giugno 1928 dalla Ditta A. Semenza fu L. al Credito Agrario Bresciano comprensiva di capitale e interessi è di

L. 239.751,10    380,60 = L. 240.131,70

- 2) Il Credito Agrario Bresciano firmerà la proposta di concordato al 20 %; la somma residua (salvo buon fine del concordato stesso) che l'Ing. Marco Semenza si obbliga in proprio a corrispondere al Credito Agrario Bresciano, è fissata in Lire 192.105,35 a far tempo dal 1° Luglio 1928.
- 3) L'Ing. Marco Semenza corrisponderà detta somma al Credito Agrario Bresciano come segue :
  - I ) alla firma della presente L.2.105,35;

15625.-

II) venti semestralità di L. 12.500.- ciascuna, scadenti al 1° Marzo e al 1° Settembre di ogni anno; la prima semestralità verrà pagata così: al 1° Marzo 1929; le altre di seguito e di sei mesi in sei mesi.

- 4) Nelle semestralità di L. 12.500, di cui sopra, si intendono compresi anche gli interessi sulle somme insolute, calcolati in via globale a forfait.
- 5) Qualora per qualsiasi ragione, indipendente dal fatto del Consorzio Agrario Bresciano, l'Ing. Marco Semenza mancasse al versamento alla scadenza delle semestralità sopra indicate, il Credito Agrario Bresciano avrà diritto ad esigere l'intera somma dovuta decadendo l'Ing. Semenza dal beneficio del termine senza bisogno di costituzione di mora.
- 6) L'Ing. Marco Semenza garantisce il buon fine della percentuale concordata del 20 %, qualora quindi per qualsiasi ragione indipendente dal Credito Agrario Bresciano, la percentuale suddetta non venisse in tutte od in parte corrisposta, l'Ing. M. Semenza dovrà pagarla direttamente o integrarne la quota mancante, eseguito il versamento con aumento proporzionale delle semestralità di cui all'Art. 3°, e a partire dalla prima di esse se-

semestralità, scadente il 1° Marzo 1929.

- 7 ) A garanzia delle obbligazioni di cui alla presente, l'Ing. Marco Semenza consegna al Credito Agrario Bresciano la Polizza N°110449 rilasciata dalle Assicurazioni Generali Venezia allo stesso Ing. M. Semenza per assicurazione sulla vita e per una somma di L.200.000.- con vincolo a favore del Credito Agrario Bresciano. La Polizza verrà dal Credito Agrario Bresciano restituita con liberazione del vincolo all'Ing. Semenza, non appena saldata l'intera somma dovuta, capitale e interessi; in caso di premorienza il Consorzio Agrario Bresciano avrà diritto a trattenersi sul premio di L.200.000 le somme ancora dovute gli, tenuto conto degli interessi contenuti nelle semestralità ancora da pagarsi e devolvendo la rimanenza a favore dei beneficiari dell'Ing. M. Semenza.
- 8) L'Ing. M. Semenza si obbliga a tener regolarmente pagati i premi annui di detta Polizza; il mancato pagamento, anche di una sola rata di premio, darà diritto al Consorzio Agrario Bresciano di esigere senz'altro e senza obbligo di costituzione in mora dall'Ing. M. Semenza l'intera somma ancora dovuta.

CREDITO AGRARIO BRESCIANO

IL PRESIDENTE

Carissimo

2.11.933

Martedì 7 cor alle ore 9

paperò da te per conferire sotto

argomento —

Saluti cordiali





Roma, 13 novembre 55

Caro Pella,

Ho conferito con l'avv. Bonollo per le terre di Serravalle. Egli ~~non~~ i finanziatori attuali delle terre di Agui sono inclini ~~ad~~ a trattare affari del genere, <sup>ossia</sup> dopo aver acquistato <sup>le terre di</sup> Calsova a ggiorre e averle lasciate, hanno acquistato Ghiana e recentemente le terre di Agui. E' probabile, dunque, che essi si decidano ad esaminare e a trattare il rilievo delle terre di Serravalle.

L'avv. Bonollo prende impegno di conferire col suo gruppo e di darvi presto una risposta circa le intenzioni del gruppo stesso. Ci sarò preciso presto, e, in

Attesa, *h.* salute caramente

*[Signature]*

Conferito con Barab  
il 15 novembre 19

Lasciato a Barab  
il pro-messa -

CREDITO AGRARIO BRESCIANO

IL PRESIDENTE

2.2.1924

Cari signori

Martedì 6 sera sarò costretto  
verso le 9 1/2 proprio partendo  
quanto occorre -  
Non so più niente di Bonollo -  
Purtuttavia, in questo momento, ho ritenuto molto  
opportuno indirizzarle notizie 2 -  
Andrebbe Martedì - Le 6 ore dopo  
in partenza avvertirò alla Banca -  
Saluti cordiali firmi

M. S. M.

Inge. Marco Semenza

Studio: Via Manin, 23 - Telef. 66-000  
66-266

Abitazione: Via Principe Amedeo, 11 - Telef. 66-873. Milano (112)

Roma, 29 febbraio 1934

Caro Villa,

Le ho riaccluso troverai le proposte dell'ing. Marco Ferreraja. In sostanza egli propone, a di dare ~~al credito~~ <sup>al saldo</sup> delle dieci ~~mensili~~ rate semestrali; la casa di Milano, a di dare per detto saldo la somma che egli sarà per ricavare dalla vendita della casa, che egli si ripromette di alienare fra breve.

~~Ma~~ In questo secondo caso egli vorrebbe che la somma da versarsi a saldo fosse sensibilmente inferiore al valore attuale del suo residuo debito. Questo abbasso dovrebbe essere il corrispettivo del pagamento pronto e della sicurezza di detto pagamento non più prolungata ~~per~~ <sup>in un periodo di</sup> cinque anni.

Lei sarà grato se vorrà esaminare le proposte e darmi

con cortese sollecito dire una  
risposta che mantenga anche  
all'ing. Serrenza.

Saluti cordiali dal tuo uff.

Roma, 21 febbraio 1854

Grego Ing. Lemenza,

Ho parlato ieri con  
il comm. Villa e gli ho prospettato  
le sue proposte raccomandandogli  
vivamente di accoglierle.

Il Villa - che è sempre molto duro  
nel difendere gli interessi del suo  
Istituto - non mi è parso incline  
ad accettare. Contrario alla prima  
soluzione (quella della ~~cessione~~ della  
casa), egli si è dimostrato contrario  
anche ad un ragionevole abbono  
sul valore attuale del debito, abbono  
che dovrebbe essere il corrispettivo  
del pagamento pronto e non  
più debito su cinque anni.

Ma alle mie insistenze egli  
non si è rifiutato di esaminare

con esattezza di dati e col  
controllo dei suoi uffici la  
soluzione prospettata. Ed ha  
quindi preso l'impegno di riferirmi  
le decisioni del suo Istituto  
sulle proposte che gli ho  
~~scrit~~ formulate.

Appena avrò una risposta  
definitiva, mi farò premura  
di inviarviela.

Con i migliori e più cordiali  
saluti, mi resta



della vendita di detta casa che  
si potrebbe fare ora naturalmente a prezzo inferiore.  
In sostanza l'ing. Persechini  
chiede si' ~~valutazione~~ al valore  
corrente - Il ammontare del  
suo residuo debito, che ~~non~~  
~~si è convenuto~~ a  
~~pagare a rate in cinque~~  
~~anni~~, e gli si faccia una  
congrua riduzione in vista  
del <sup>pronto</sup> pagamento, ~~immediato~~  
che, ove si raggiungesse  
l'accordo, effettuerebbe nel  
più breve tempo possibile.

ING. MARCO SEMENZA

VIA MANIN, 23

MILANO

TELEF. 185000  
185262

Milano, 19 Febbraio 1934

ESPRESSO

EGR. SIG. DOMENICO CARDUCCI

Via Alberico II, 33

ROMA

Care Carducci,

Due righe per dirLe che in questi giorni non sono riuscito a concludere la vendita della casa di proprietà mia e dei miei fratelli, che interessa la nota trattativa col Credito Agrario Bresciano. Tuttavia ancora oggi ho avute telefonate di gente che si interessa molto e che forse concluderà presto. E' però bene che venga impostata la pratica nel senso da me indicato durante i colloqui di Roma a S.E. Naturalmente se nelle more delle trattative col Credito Agrario si riuscisse a vendere la casa tanto meglio perchè tutto sarebbe automaticamente risolto se questa vendita si effettuasse.

Io però prospetterei fin da ora al Comm. Villa la possibilità che si venda presto la casa e quindi prospetterei entrambe le soluzioni da <sup>me</sup> esposte a S.E. e precisamente :

- 1) Compenso fra avere del Credito Agrario e valore della casa.
- 2) Eventuale liquidazione dell' avere del Credito Agrario, nel caso la casa si venda subito prima che la soluzione prima sia conclusa, mediante pagamento di una somma da fissarsi distribuita in 2 o 3 rate entro quest'anno.

Egr. Sig. Domenico Carducci

19/2/34

Naturalmente in questo secondo caso la somma da pagarsi dovrebbe essere sensibilmente inferiore al valore attuale dell'avere del Credito Agrario . La scelta fra le due soluzioni durante questo periodo di trattative dovrebbe essere lasciata a me.

Le sarò grato se mi vorrà avvertire subito, qualora non lo faccia S.E. direttamente, del risultato dell'incontro col Comm. Villa.

MS/gp Mi sono messo in contatto con Bergmann e Defaqs e spero in questi giorni di poter ultimare il riesame preciso di tutti i conti.

Coi migliori saluti

MS/gp



22.2.904

Carpino

L'altro ieri mi sono incontrato  
con Bonolo e ci siamo capiti.

---

L'affare Lenzini - ha già fatto  
tutto a sue transazioni, dunque  
trasferimenti di garanzia -  
può vedere da questo che mi è  
impossibile il ripetere di nuovo al  
mio consiglio di amministrazione  
attendendo tue notizie mi guardo un  
po' tempo - Saluti cordiali  
Off. 11/14

ING. MARCO SEMENZA

VIA MANIN, 23

MILANO

TELEF. 10000  
10000

Milano, 22 Febbraio 1934

A S. E. l'AVV. IVANOE BONOMI

Piazza della Libertà, 4

R O M A

Eccellenza,

Ho ricevuto la lettera dell'E.V. del 21 corr. al riguardo della pratica col Comm. Villa.

Non mi meraviglio della durezza dello stesso Villa perchè egli fa il ragionamento molto semplice che tanto e tanto i denari sono sicuri e non c'è ragione per rinunciare o per fare una transazione quando, tenendo duro; la convenzione funzionerebbe regolarmente ed il suo Istituto sarebbe completamente a posto.

So anch'io che dal punto di vista legale sarebbe difficile sostenere una buona ragione da parte nostra, ma dal punto di vista pratico, e oserei dire anche morale, mi pare che un po' di arrendevolezza da parte del Credito Agrario possa venire sollecitata.

Resto in ogni modo in attesa di avere notizie dell'E.V. ed intanto porgo i miei cordiali saluti coi più vivi ringraziamenti

dev.

MS/ce

ING. MARCO SEMENZA

VIA MARTIN, 23

MILANO

TELEF. 18000  
18000

Milano, 1 Marzo 1934

A S.E. L'AVV. IVANO BONOMI

Piazza della Libertà, 4

ROMA

Eccellenza,

Ho ricevuto il Suo telegramma al riguardo della pratica del Credito Agrario Bresciano e gliene sono grato.

La pregherei solamente di volermi comunicare in che modo è stato espresso il rifiuto dal Credito Agrario a trattare per un'anticipata liquidazione, perchè più ci penso e più mi sembra strano che essi non vogliano nemmeno entrare in discussione. Intanto io ho provveduto a pagare la semestralità del 1° di marzo, come del resto avevo già convenuto con Lei.

Resto in attesa di Sue notizie ed intanto ben distintamente La saluto

MS/ce

TELEG. CONSEL - MILANO

Avv. IVANOE BONOMI  
PIAZZA DELLA LIBERTÀ, 4  
ROMA  
TELEFONO 31-321

Roma, 9 marzo 1934

Caro Sig. Ferrer,

La risposta del com.  
Vila alla mia lettera e alla mia  
dettagliata proposta è stata textual-  
mente questa:

« L'affare Ferrer ha già dato  
luogo a due trasformazioni, o meglio  
trasformazioni di garanzia. È im-  
possibile ripetere davanti al mio  
consiglio e ad una pratica già  
definita. Sono spiacente ecc. ecc. »  
Evidentemente le trasformazioni

di garanzia non sono transap'iva  
cosi' che la vera transap'iva  
si sarebbe fatta ora, se il  
credito avesse - come si proponeva -  
accettato una decurtazione sulla  
cifra attuale del residuo debito, in  
corrispettivo ~~alla~~ ~~del~~ ~~pronto~~ ~~pagamento~~ della  
somma.

~~Ma è del pari evidente~~  
~~che non si è la buona volontà~~  
~~di trattare, inutile ormai~~  
~~richiedere una proposta che non~~  
~~ha avuto fortuna.~~

cordialmente suo

A S.E. l'avv. Ivano Bonomi

5 Marzo 1934

tale più che sufficiente per turare la bocca al Credito Agrario Bresciano ed al suo Presidente; Comm. Villa.

Mi riservo, in ogni modo, di tornare su questo argomento in prosieguo di tempo, desiderando che la pratica venga messa a posto dall'E.V., ma non ho potuto mancare di informare subito V.E. del fatto nuovo costituito dalla vendita della casa perchè l'E.V. sia posto al corrente.

Riterrei, però, non opportuno per il momento, fin quando non sia concluso l'atto di trapasso definitivo, di tornare in argomento col Comm. Villa.

Voglia l'E.V. credermi con ogni ossequio

dev.mo



MZ/ce

Milano, 5 Marzo 1934

ING. MARCO SEMENZA

VIA MANIN, 23

MILANO

TELEF. 68000  
68266

A S.E. AVV. IVANOE BONOMI  
Piazza Libertà, 4

ROMA

PRATICA CREDITO AGRARIO BRESCIANO

Eccellenza,

Grazie della lettera dell'E.V. del 3 corr.

La risposta del Comm. Villa non mi sembra all'altezza dell'intelligenza dell'uomo. Perchè V.S. sia perfettamente informata, le famose trasformazioni di garanzia, a cui allude nella Sua lettera, non sono altro state che sostituzioni di nuove polizza vita, meno gravose per me, a quella originariamente indicata in contratto.

Si tratta quindi:

1°) di una garanzia fornita da me e che è andata man mano adattandosi al valore della somma ancora da pagarsi, come naturalmente doveva avvenire.

2°) che, come dice giustamente V.S., in tali condizioni non si può parlare affatto di transazione, ma semplicemente di adattamento delle garanzie alle circostanze. Il più bello si è che non sono garanzie esterne, cioè di terzi, ma garanzie da me spontaneamente offerte e ripositivato esclusivamente su polizze vita a me intestate e delle quali pago io i premi. Questo spieghi a V.E. perchè la lettera del Comm. Villa mi faccia un'impressione un po' curiosa.

Per quanto riguarda la transazione vera che io intendo ancora di fare, mi permetto di comunicare a V.E. che quest'oggi sibiè firmato un compromesso di cessione della nota casa in Milano, dalla vendita della quale, che sarà perfezionata entro queste mese, io ricaverò una somma tale che aggiunta alla semestralità versata il primo marzo, come ho scritto a V.E., dovrebbe costituire un to-